

Area Servizi S.C.T.C. (sociale-cultura-turismo-commercio)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Proposta n. 04 694/2023

Responsabile Istruttoria
HERIN MYRIAM

Determina n. 255 del 01/08/2023

Oggetto: CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE MONTE CERVINO PER ORGANIZZAZIONE EVENTO CINEMOUNTAIN FILM FESTIVAL - IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE ANTICIPO..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto sindacale n. 5 del 28/07/2023, avente per oggetto “Attribuzione alla dipendente Cristina Maria Camaschella della responsabilità dell’area servizi sociale, culturale, turismo/sport e commercio (SCTC) ai sensi dell’art. 16, c, 2 del vigente regolamento comunale generale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi”;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 72 del 20/07/2023, qui allegata, recante ad oggetto “Concessione contributo straordinario all’Associazione Culturale Monte Cervino per organizzazione “XXVI^ edizione Cervino Cinemountain Film Festival” con la quale si stanziava a titolo di contributo straordinario la somma massima di € 50.000,00;

PRESO ATTO che nella summenzionata deliberazione si demandava al responsabile di spesa, nell’ambito dell’attività gestionale di propria competenza, l’assunzione di idonei impegni di spesa sul bilancio 2023, come di seguito specificato:

EVENTO/BENEFICIARIO	IMPORTO	IMPUTAZIONE
Cervino Cinemountain Film Festival Beneficiario: Associazione Culturale Monte Cervino C.F. 91060440079	€ 50.000,00	2201/01 – 05.02 –U.1.04.04.01.001

RICHIAMATA la richiesta del 13/07/2023 dell’Associazione culturale Monte Cervino, ns. prot. 8638 in data 13/07/2023, qui allegata, di erogazione di un anticipo del 60% del contributo massimo stanziato ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, comma 12 del vigente regolamento comunale in materia di contributi, sotto richiamato;

PRESO ATTO che la Giunta comunale, nella deliberazione n. 72/2023 sopra richiamata, autorizzava il responsabile di spesa alla liquidazione di uno o più anticipi entro il limite massimo del 60% dell’importo stanziato;

RICHIAMATO:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e in particolare l'art. 183 in materia di "Impegno di spesa";
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42) e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione del Consiglio comunale **n. 12 del 29/03/2023** con la quale si approvavano il bilancio di previsione pluriennale di previsione e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per il triennio 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta comunale **n. 35 del 28/04/2023** con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46 comma 5 della L.R. 7/12/1998 n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI IMPEGNARE sul bilancio di previsione 2023 quanto di seguito specificato:

EVENTO/BENEFICIARIO	IMPORTO	IMPUTAZIONE
Cervino Cinemountain Film Festival Beneficiario: Associazione Culturale Monte Cervino C.F. 91060440079	€ 50.000,00	2201/01 – 05.02 – U.1.04.04.01.001

2. DI LIQUIDARE a favore dell'Associazione culturale Monte Cervino come da richiesta qui allegata, la somma di € **30.000,00**, a titolo di acconto del 60% sul contributo massimo stanziato di € 50.000,00 per

l'organizzazione della XXVI^a edizione del Cervino Cinemountain Film Festival come previsto dall'art. 7, comma 12 del vigente regolamento comunale in materia di contributi, in premessa richiamato;

3. DI DARE ATTO che il contributo in parola è **soggetto** a ritenuta fiscale del 4%, ex art. 28, c. 2 del DPR 29/09/1973 n. 600 come dichiarato dal beneficiario in sede di istanza di contributo (cfr prot. 5925 del 17/05/2023);
4. DI RINVIARE a proprio separato atto la liquidazione del saldo del contributo previa verifica dei documenti previsti dall'art. 7, comma 7 del regolamento comunale in materia di contributi dando atto che, qualora in sede di rendiconto delle entrate godute e delle spese sostenute, risulti un disavanzo effettivo inferiore all'acconto già introitato, sarà obbligo del beneficiario di restituire totalmente o parzialmente l'eventuale acconto ricevuto, come espressamente previsto dal comma 12 del medesimo articolo;
5. DI DARE ATTO:
 - che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il responsabile dell'area servizi SCTC in premessa individuato, ai sensi dell'art. 46, commi da 3 a 6 della L.R. 54/98;
 - che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 - che ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, il programma dei pagamenti qui definito è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
 - che ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990, dell'art. 6bis della L.R. 19/2007 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L.R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;
6. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
 - agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
 - al soggetto destinatario del presente provvedimento per opportuna conoscenza e in ottemperanza all'art. 191, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;
7. DI RENDERE NOTO che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:
 - ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
 - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
 - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

**Sottoscritta dal Responsabile
(CAMASCHELLA CRISTINA MARIA)
con firma digitale**